

Documento metodologico indicatori
PR FSE+ 2021 -2027
Regione Marche

Aprile 2022



Sommario

Premessa	2
Asse Occupazione	4
OS 4.a - Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale	4
OS 4.b - Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro	5
OS 4.c - Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti.....	5
Asse Istruzione e Formazione	6
OS 4.e - Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e dell'apprendistato	6
OS 4.g - Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	7
Asse Inclusione sociale	8
OS 4.h - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati	8
OS 4.k - Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	8
ASSE GIOVANI	9
OS 4.a - Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale	9
OS 4.f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	10

Premessa

Nel documento che segue sono riportate informazioni e note metodologiche in merito alla quantificazione delle milestones degli indicatori di realizzazione e dei target degli indicatori di realizzazione e di risultato evidenziati nel PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche.

Per comodità di lettura, il documento è organizzato per Asse e OS. Alcune considerazioni, tuttavia, vengono riportate in premessa a causa della loro valenza trasversale:

1. i dati necessari alla quantificazione, in itinere e in fase di chiusura, degli indicatori di realizzazione saranno desunti dal sistema informativo FSE+ (Siform2) ed eventualmente, nei casi degli interventi gestiti direttamente dai Centri pubblici per l'impiego, dal Sistema informativo lavoro regionale (Job Agency);
2. la qualità dei dati è assicurata, in primis, dalla natura censuaria dei dati inseriti in Siform2 (ed eventualmente in Job Agency), ma anche da un'attività di verifica effettuata a cadenze prefissate dal personale interno all'AdG responsabile del monitoraggio che può correggere, ove necessario, i dati raccolti, nonché dai controlli di primo livello che verificano, tra l'altro, il corretto caricamento dei dati indispensabili al monitoraggio all'interno dei sistemi informativi;
3. le milestones e i target quantificati fanno generalmente riferimento ad un unico indicatore di realizzazione e ad un unico indicatore di risultato per ciascun obiettivo specifico. Gli indicatori da valorizzare sono stati infatti identificati in modo da poter disporre, in fase attuativa, di un'informazione inequivocabile rispetto all'andamento del programma e alla sua capacità di raggiungere sia la popolazione target che i risultati previsti facendo riferimento alle principali finalità perseguite nell'ambito degli OS di riferimento;
4. la quantificazione dei target 2029 relativi agli indicatori di realizzazione si basa sull'ipotesi del pieno utilizzo, per quella stessa data, delle risorse stanziare sui singoli OS. La quantificazione delle milestones ha invece imposto la necessità di assumere delle ipotesi relative allo stato di avanzamento degli interventi programmati e, in particolare, all'importo di risorse disponibili che si prevede sarà già impegnato su ciascun OS entro il 31.12.2024 (presumibilmente basso a causa della concomitanza di più fattori: chiusura della programmazione FSE 2014/20 ancora in corso e avvio degli interventi cofinanziati dal PNRR e dal PON GOL che stanno richiedendo un forte impegno da parte delle strutture regionali che saranno coinvolte nella gestione delle risorse FSE+);
5. la quantificazione degli indicatori di risultato EECR04 e EECR05 (partecipanti che trovano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento o dopo sei mesi) può avvenire attraverso due diverse metodologie: a) attraverso l'incrocio dei dati relativi ai partecipanti (contenuti nel Siform2) e le comunicazioni obbligatorie inviate dai datori di lavoro al momento dell'assunzione di un dipendente (archivate all'interno di una sezione del sistema informativo lavoro regionale denominata Co.Marche); b) attraverso apposite indagini placement. La prima metodologia garantisce la raccolta di informazioni relative all'eventuale assunzione alle dipendenze di tutti i partecipanti alle azioni finanziate attraverso il POR FSE+, ma non consente di evidenziare l'avvio di eventuali attività lavorative autonome da parte degli stessi partecipanti. La seconda metodologia consente di rilevare anche eventuali attività autonome, ma si basa, ovviamente, su un campione di partecipanti agli interventi FSE+. Per quanto appena evidenziato, i dati raccolti con le due diverse metodologie non risultano confrontabili tra loro e si è quindi deciso di quantificare sempre gli indicatori attraverso l'incrocio dei dati Siform2 e Co.Marche in modo da disporre di dati tra loro omogenei e nel rispetto delle tempistiche previste per l'invio dei dati di

monitoraggio alla Commissione europea. I risultati delle indagini placement che saranno realizzate nel corso della programmazione 2021/27 saranno invece utilizzati, ove necessario, per aggiustare, in itinere, le logiche di intervento;

6. nei casi in cui l'Allegato I al Regolamento FSE+ non indicava un indicatore di risultato comune pertinente con le finalità perseguite e le azioni programmate, è stato individuato un indicatore di risultato specifico;
7. i dati relativi ai partecipanti (genere, titolo di studio, condizione occupazionale, età, ecc.) saranno raccolti attraverso le informazioni contenute nelle domande di finanziamento che verranno presentate per accedere ai benefici del programma oppure attraverso le informazioni contenute nella "scheda di iscrizione all'intervento" che i potenziali partecipanti compilano per poter accedere ad alcune tipologie di intervento;
8. i target fissati per gli indicatori di risultato **rappresentano, in generale, un obiettivo politico** verso cui l'azione regionale dovrà tendere, piuttosto che il risultato di esercizi di stima e questo perché, in molti casi, il valore degli indicatori selezionati non è solo funzione delle risorse messe in campo o della tipologia e della qualità degli interventi programmati, ma anche di variabili esogene. La quantificazione dei target previsti per i tassi di inserimento occupazionale, ad esempio, discende dall'ipotesi di un progressivo riallineamento della domanda di lavoro agli scenari pre-crisi che ha portato a prevedere un incremento degli stessi tassi di 5 punti percentuali in tutti gli OS per i quali è stato selezionato l'indicatore di risultato EECR05. L'effettiva possibilità di raggiungere i target fissati è tuttavia condizionata non tanto dalle performance attuative del programma, quanto piuttosto dall'avverarsi dell'ipotesi assunta in merito alle dinamiche di contesto.

L'esperienza finora maturata ha dimostrato che la percezione della propria condizione occupazionale (soprattutto nel caso il soggetto si dichiara "disoccupato") non è sempre allineata a quanto nel frattempo disposto dalla normativa di riferimento, peraltro mutevole nel tempo. Tutto ciò ha comportato inutili difficoltà gestionali e un ingiustificato appesantimento dell'attività di controllo. Pertanto, si precisa che, nell'ambito della programmazione FSE+ regionale 2021/27, la condizione di disoccupato eventualmente resa dai potenziali partecipanti agli interventi FSE verrà ritenuta valida, indipendentemente da quanto nel frattempo disposto a livello normativo, a seguito della verifica di due sole condizioni:

- la dichiarazione di una condizione occupazionale percepita come condizione di "disoccupazione";
- la sottoscrizione di una DID (Dichiarazione di immediata disponibilità) del soggetto in questione al Centro per l'Impiego di riferimento.

Si sottolinea, infine, che il presente documento tiene conto delle osservazioni informalmente pervenute da parte della Commissione europea in merito alla proposta di PR FSE+ 2021/27 inoltrata a dicembre 2021 e che le stesse osservazioni sono state generalmente accolte. Nei casi in cui non sono state apportate modifiche agli indicatori proposti o alle quantificazioni delle relative milestones e dei relativi target, abbiamo esplicitato le motivazioni per cui si è deciso di confermare gli indicatori e le quantificazioni originariamente proposti.

Asse Occupazione

OS 4.a - Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale

Gli interventi previsti nell'ambito dell'OS 4.a sono principalmente rivolti ai disoccupati. Considerato, tuttavia, che agli stessi interventi potrebbero partecipare anche persone inattive, l'indicatore di monitoraggio per il quale fissare una milestone e un target e finale è costituito dal **“totale partecipanti” (EECO01)**.

La stima del target finale è stata effettuata ipotizzando che le risorse disponibili vengano prioritariamente utilizzate per l'implementazione di, work-experiences e, sostegno alla creazione di impresa (si sottolinea che, rispetto a quanto originariamente previsto, la Regione ha deciso di imputare all'OS 4.a solo le risorse necessarie a finanziare i percorsi IFTS e conseguentemente programmato una drastica riduzione delle risorse da destinare, nell'ambito dello stesso OS, ad interventi formativi che saranno quasi esclusivamente finanziati con le risorse del PON GOL). La quota parte delle risorse complessivamente disponibili che si ritiene di utilizzare per le singole linee di intervento previste è stata concordata con le strutture regionali responsabili della loro attuazione e ipotizzando, in alcuni casi, un incremento del costo medio/partecipante 2014/20.

In particolare, si sottolinea che:

- il COA (costo ora allievo) utilizzato per la stima del target relativo all'indicatore di realizzazione è pari, nel caso dei percorsi IFTS e in linea con le indicazioni emerse da uno specifico approfondimento valutativo, a 8 euro¹;
- il costo medio delle work-experiences è stato incrementato perché i risultati emersi dalle valutazioni di efficacia realizzate nel corso del 2014/20 hanno indotto la scelta di “potenziare” gli interventi FSE e, con riferimento alle work-experiences, si ritiene opportuno prolungarne la durata;
- la somma forfettaria individuata dopo l'approvazione del regolamento omnibus per il sostegno in “de minimis” della creazione di impresa è stata aumentata per tenere conto anche dei costi che solitamente si sostengono, in fase di avvio, per consulenze legali e notarili; per garantire ai beneficiari anche un supporto alle spese di affitto della sede almeno nei primi 12 mesi di operatività, ecc.. Le stime 2021/2027 sono state effettuate ipotizzando un finanziamento medio di 20 mila euro e un'occupazione media creata da ciascuna impresa di nuova costituzione pari a 1,3 unità.

La milestone dello stesso indicatore è stata quantificata, per le motivazioni richiamate in premessa, come quota (12%) del target finale.

L'indicatore di risultato per cui è stato stimato un target al 2029 è rappresentato dai **“partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la loro partecipazione all'intervento” (EECR05)**. La stima è stata effettuata sulla base dei risultati emersi dalla programmazione FSE 2014/20 (incrocio dati Siform e Co.Marche) e ipotizzando un incremento dei tassi di inserimento occupazionale del 5% che deriva dall'ipotesi di una ripresa della domanda di lavoro ai livelli pre-crisi (e, conseguentemente, ai tassi di inserimento occupazionale rilevati in merito agli interventi FSE prima del 2008).

I target stimati per gli indicatori di realizzazione dipendono dalle ipotesi assunte per la loro quantificazione. Una diversa distribuzione delle risorse disponibili per tipologia di intervento o

¹ L'incremento del COA utilizzato per il finanziamento delle attività formative è stato determinato in linea con quanto emerso da uno specifico approfondimento del valutatore esterno. Cfr. *Documento di approfondimento sulle opzioni di costo semplificate*, Ismeri Europa, 2022, scaricabile al link <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/FSE>

l'eventuale modifica delle procedure attuative previste (in termini di durata degli interventi ed entità dei contributi) possono determinare variazioni, anche significative, rispetto ai valori stimati con le operazioni di quantificazione effettuate ex ante. Il tasso di inserimento occupazionale individuato come indicatore di risultato sarà invece condizionato dalla contestuale dinamica della domanda di lavoro.

OS 4.b - Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro

Gli interventi previsti nell'ambito dell'OS 4.b sono rivolti ai Centri pubblici per l'Impiego. Considerando che l'obiettivo è coinvolgerli subito nelle azioni di qualificazione programmate, sia la milestone che il target dell'indicatore di realizzazione (**EEO18 - Numero di pubbliche amministrazioni o di servizi pubblici sostenuti**) è stato fissato pari a 13 (equivalente al numero totale di CPI presenti in regione).

Il valore stimato per milestone e target potrebbe variare nel caso venisse attuata la proposta di riorganizzazione, attualmente ancora in discussione, che punta a far coincidere gli ambiti territoriali di riferimento dei CPI con quello degli Ambiti Territoriali Sociali il che comporterebbe un incremento dei Centri pubblici per l'impiego attivi in regione.

I dati necessari alla quantificazione dell'indicatore saranno desunti dal Siform.

Considerato che nel regolamento sono previsti solo indicatori di risultato riferiti alle persone, per l'OS 4.b è stato proposto un indicatore di risultato specifico "**quota di persone prese in carico con cui è stato sottoscritto un patto di servizio**" che dovrebbe aumentare al crescere della capacità dei CPI di offrire all'utenza servizi che non abbiano esclusivamente valenza amministrativa. L'obiettivo perseguito, stimato alla luce delle informazioni fornite dal responsabile regionale dell'attività dei CPI e tenendo conto del carico di lavoro che grava sugli operatori degli stessi centri, è incrementare tale quota in modo da raggiungere il valore target del 50% (contro l'attuale 42,9%).

OS 4.c - Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti

Nell'ambito dell'OS 4.c saranno finanziati voucher di cura, a favore di donne occupate, e borse di studio per la formazione terziaria, a favore di donne disoccupate. La stima del target 2029 per l'indicatore di realizzazione selezionato **EEO01 (totale partecipanti)** è stata effettuata sulla base del costo medio pro-capite previsto per i voucher (ipotizzato pari a 300 euro mensili per un anno) e per le borse di studio (1.500 euro/anno per tre anni). Le milestones sono pari al 10% dei target 2029 a causa di quanto già ricordato in premessa.

Per monitorare l'efficacia degli interventi previsti, è stato individuato un indicatore di risultato **specifico (tasso di copertura delle donne residenti di età compresa tra i 20 ed i 34 anni di età)**. Il valore base dell'indicatore è stato quantificato a partire dai dati ISTAT riferiti al 2020 (secondo i quali le donne nella classe di età target dell'OS 4.c sono 107.036) e del numero di donne coinvolte nella realizzazione degli interventi attivati nell'ambito della PdI 8.iv della programmazione 2014/20 (1.062). Il target è stato stimato tenendo conto delle risorse disponibili e della tipologia di interventi programmati.

Si precisa che, con riferimento all'indicatore di risultato proposto, le osservazioni informali della Commissione hanno sottolineato due aspetti che afferiscono, rispettivamente, alla pertinenza dell'indicatore e alla quantificazione del relativo target.

Per quanto concerne la pertinenza, riteniamo di confermare la scelta dell'indicatore proposto soprattutto in considerazione del fatto che, nel caso delle donne disoccupate, considerata la tipologia di intervento programmato, i tassi di inserimento occupazionale (proposti dalla Commissione come indicatore di risultato alternativo a quello indicato) potrebbero essere calcolati solo a partire dal 2025/26. Per quanto riguarda invece le osservazioni relative alla quantificazione del target, sottolineiamo che la stessa deriva direttamente dalla numerosità della popolazione target e dalle stime effettuate in merito al numero di destinatarie raggiungibili al 2029 con l'ammontare di risorse stanziato sull'obiettivo.

Sottolineiamo, infine, che una diversa distribuzione delle risorse per tipologia di intervento o l'erogazione di contributi diversi da quelli ipotizzati può incidere sia sul valore della milestone che dei target fissati.

Asse Istruzione e Formazione

OS 4.e - Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e dell'apprendistato

Nell'ambito dell'OS 4.e sono previste solo azioni di sistema e contributi per la realizzazione di moduli professionalizzanti all'interno dei percorsi di istruzione, considerati anch'essi azioni di sistema perché finalizzati a qualificare il sistema dell'istruzione e a potenziarne l'efficacia occupazionale. Le azioni di sistema (manutenzione del dispositivo regionale di accreditamento delle sedi formative e di certificazione delle competenze degli operatori della formazione, attuazione dei piani triennali di orientamento, manutenzione evolutiva della piattaforma Mar.le.ne. - Marche learning network, gestione del dispositivo regionale di certificazione delle competenze e aggiornamento del repertorio regionale dei profili professionali, ecc.) sono già puntualmente individuate e verranno attuate per garantire continuità ad interventi già avviati. Data la tipologia di interventi programmati, l'indicatore di realizzazione pertinente è costituito da **EECO18 (numero di pubbliche amministrazioni o di servizi pubblici sostenuti)** ed è stato quantificato tenendo conto del fatto che, tra i beneficiari degli interventi programmati, figurano sia la Regione che gli Istituti pubblici titolari dei percorsi di istruzione che saranno integrati con i moduli professionalizzanti di cui sopra.

La milestone è pari al numero delle PA attualmente coinvolte perché non si prevede che la platea di enti coinvolti possa essere ampliata entro il 2024. Il target è stato invece stimato ipotizzando di ampliare la platea degli Istituti coinvolti.

Per valorizzare l'efficacia degli interventi, è stato individuato un indicatore di risultato specifico rappresentato dalla **% di allievi che si ritira dai percorsi di formazione finanziati con risorse del FSE+**. Gli interventi di sistema previsti nell'ambito dell'OS 4.e, infatti, sono finalizzati a qualificare l'offerta formativa regionale e ci si attende che la loro realizzazione, oltre che sulle competenze del capitale umano formato, incida positivamente sui tassi di abbandono. Fermo restando che gli stessi tassi non possono essere totalmente abbattuti perché in alcuni casi il ritiro dalla formazione è dovuto a scelte assolutamente personali o a cause positive (ingresso nel mondo del lavoro), l'obiettivo che la Regione

persegue alla luce delle stime effettuate dai responsabili regionali dell'area formazione è quello di ridurre i tassi di abbandono registrati in media nel 2014/20 (15%) di 5 punti percentuali.

Il raggiungimento dei target fissati è condizionato dalla capacità di coinvolgere nelle azioni di sistema previste l'universo delle agenzie formative accreditate in modo da produrre un effettivo incremento della qualità dell'offerta. I dati necessari alla quantificazione degli indicatori (sia di realizzazione che di risultato) saranno desunti dal sistema informativo FSE+.

OS 4.g - Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

La finalità perseguita con l'implementazione degli interventi previsti nell'ambito dell'OS 4.g è quello di garantire il diritto alla formazione lungo tutto l'arco della vita (compresi gli occupati su cui le imprese non "investono" di loro iniziativa e i dipendenti pubblici), innalzare le competenze digitali della popolazione e i livelli di scolarizzazione della popolazione adulta in possesso, al massimo, di un diploma di scuola secondaria inferiore.

Data l'eterogeneità dei target, l'indicatore di realizzazione selezionato è **EECO01 (numero totale di partecipanti)**.

Il target al 2029 è stato quantificato ipotizzando un costo medio pro-capite delle attività formative superiore a quello rilevato nel 2014/20 a causa del previsto incremento della durata media dei percorsi e del programmato innalzamento del COA utilizzato per il finanziamento dei corsi di formazione (che, stando a quanto emerso dall'approfondimento valutativo già ricordato dovrebbe essere incrementato, in media, di oltre l'11%).

La milestone, considerato quanto già esplicitato in premessa in merito alla capacità di spesa al 2024, rappresenta una quota pari al 10% del target finale.

L'indicatore di risultato è rappresentato dal **numero di allievi che si stima otterranno una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento (EECR03)** ed è stato quantificato ipotizzando un incremento pari a 5 punti percentuali del tasso di allievi qualificati nel precedente periodo di programmazione, desunto dai dati di monitoraggio al 2021 (si precisa che con il termine "qualifica" si intendono sia le qualifiche professionali che gli attestati di partecipazione che i diplomi di scuola secondaria superiore. Si precisa, inoltre, che l'incremento previsto del 5% dei qualificati discende direttamente dalle ipotesi assunte in merito all'efficacia delle azioni di sistema già descritte con riferimento all'OS 4.e).

Il raggiungimento dei valori obiettivo fissati è condizionato dalla tempestiva attivazione delle azioni previste. I dati necessari sia alla quantificazione degli indicatori di realizzazione che dell'indicatore di risultato selezionato saranno desunti dal sistema informativo FSE+.

Asse Inclusion sociale

OS 4.h - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati

Nell'ambito dell'OS 4.h, sono previste: l'attivazione di Tirocini di inclusione sociale che saranno realizzati da inattivi e disoccupati (compresi i disoccupati di lunga durata) appartenenti a categorie svantaggiate e presi in carico dagli Ambiti Territoriali Sociali; la realizzazione di percorsi formativi anch'essi destinati a disoccupati appartenenti a categorie svantaggiate; il finanziamento di progetti di innovazione sociale proposti dagli enti del terzo settore che prevedano l'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati.

Data la tipologia di interventi programmati, l'indicatore di realizzazione per il quale è stato fissato un valore obiettivo è **EECO01 (totale partecipanti)**.

Il target è stato individuato tenendo conto: a) dell'ammontare dell'indennità che si prevede di erogare ai tirocinanti (circa 6.500,00 euro/anno partecipante); b) del costo medio/allievo delle attività formative previste (desunto dai dati di monitoraggio 2014/20 e aumentato a circa 3.850,00 euro/partecipante al fine di considerare il previsto incremento dei costi standard utilizzati per il finanziamento delle attività formative, nonché la possibile erogazione di indennità di partecipazione) e d) di un'ipotesi in merito al possibile costo medio degli interventi di innovazione sociale proposti dagli enti del terzo settore finalizzati all'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati (che è stato equiparato a quello previsto per il sostegno alla creazione di impresa: 20 mila euro/progetto, incrementabili a 35 mila nel caso di più assunzioni).

La milestone è stata stimata ipotizzando differenti tassi di attuazione per le diverse tipologie di interventi previsti perché si ritiene che l'intervento relativo al finanziamento di progetti di innovazione sociale da parte degli enti del Terzo settore possa richiedere un'attenta fase di progettazione e confronto con le parti sociali e con le organizzazioni dello stesso Terzo settore.

L'indicatore di risultato è costituito dal **"numero di partecipanti che trovano un lavoro a 6 mesi dalla fine della loro partecipazione all'intervento" (EECR05)**. Il valore base dello stesso indicatore è stato quantificato incrociando i dati estratti dal Siform con quelli relativi agli avvii, desumibili dal sistema informativo lavoro. Il target è costituito da un valore obiettivo che la Regione persegue ed è stato ottenuto incrementando, per le motivazioni riportate in premessa, il valore base di 5 punti percentuali.

L'effettivo raggiungimento dei valori obiettivo fissati per le realizzazioni dipende dal rispetto, in fase attuativa, delle ipotesi assunte nella stima in merito al riparto delle risorse per tipologia di intervento e all'entità dei contributi.

Il raggiungimento del target fissato per l'indicatore di risultato è invece condizionato dalla contestuale dinamica della domanda di lavoro.

I dati necessari alla quantificazione degli indicatori di realizzazione saranno estratti dal sistema informativo FSE+; i tassi di inserimento occupazionale saranno quantificati attraverso l'incrocio dei dati Siform2 e Co.Marche.

OS 4.k - Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche

promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata

Le risorse dell'OS 4.k saranno interamente dedicate al finanziamento di progetti di potenziamento degli ATS. Pertanto, l'indicatore di realizzazione prescelto per la quantificazione dei target è l'indicatore **EECO018 (numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale)** e i valori obiettivo sono fissati pari a 23 sia per il 2029 che per il 2024 perché gli interventi previsti riguarderanno l'universo regionale degli ATS e si prevede vengano attivati fin da inizio programmazione.

Dato che tra quelli previsti a livello regolamentare non esiste un indicatore di risultato pertinente, per monitorare l'efficacia degli interventi, è stato selezionato un indicatore di risultato specifico **"soggetti presi in carico dagli ATS grazie alle risorse FSE+ su base annua"**. Il valore base è stato individuato dal Siform2 (facendo riferimento ai soggetti presi in carico a valere sull'ultimo avviso della programmazione 2014/20 rivolto agli ATS, della durata di 30 mesi). Il target 2029 è stato quantificato tenendo conto dell'aumento delle risorse disponibili per la realizzazione dei progetti di potenziamento in questione rispetto alle risorse destinate alle stesse finalità nella programmazione 2014/20.

Asse Giovani

OS 4.a - Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale

Le risorse disponibili per l'attuazione dell'OS 4.a nell'ambito dell'Asse Giovani sono destinate al finanziamento delle indennità previste per il servizio civile e i dottorati industriali.

L'indicatore di realizzazione **EECO01 (totale partecipanti)** è stato selezionato tenendo conto del fatto che tutti gli interventi programmati sono rivolti a giovani disoccupati o inattivi. La quantificazione del target 2029 è stata effettuata assumendo delle ipotesi in merito al peso finanziario delle singole tipologie di intervento sulla dotazione finanziaria totale e tenendo conto dei costi/partecipante previsti per ciascuna linea di intervento (pari a circa 9 mila euro/anno, nel caso del servizio civile, e a circa 15.500,00 euro/anno, nel caso dei dottorati industriali). Una diversa allocazione delle risorse tra le possibili azioni programmate può naturalmente determinare variazioni anche significative nelle realizzazioni che saranno effettivamente raggiunte a fine programmazione.

La milestone è il risultato di stime differenziate in merito allo stato attuativo, al 2024, delle diverse tipologie di interventi programmati.

Il target dell'indicatore di risultato selezionato (**EECR05 – partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la loro partecipazione all'intervento**) è stato fissato, per le motivazioni richiamate in premessa, come valore obiettivo ed è più alto di 5 punti percentuali rispetto al tasso di inserimento che si rileva nel 2021 sulla Pdi 8.i nell'ambito della quale sono stati attivati interventi analoghi a quelli previsti nell'OS 4.a dell'Asse Giovani (assunto come valore base). Una dinamica della domanda di lavoro più o meno performante può naturalmente modificare il valore finale dell'indicatore di risultato.

I dati necessari alla quantificazione dell'indicatore di realizzazione saranno estratti dal Siform. I dati necessari alla quantificazione dell'indicatore di risultato saranno desunti dall'incrocio dei dati riferiti ai partecipanti ottenuti da Siform2 con quelli delle comunicazioni obbligatorie contenuti in Co.Marche.

OS 4.f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Le risorse stanziare sull'OS 4.f saranno tutte utilizzate per interventi a favore di studenti in diritto dovere (nel caso degli interventi di Istruzione e formazione professionale e di quelli finalizzati a contrastare la dispersione scolastica) o over 18 (nel caso degli altri interventi formativi programmati e delle borse di studio che saranno erogate per incrementare la quota di popolazione marchigiana in possesso di titoli di educazione terziaria). Il target 2029 dell'indicatore di realizzazione prescelto (**EECO04 - persone inattive**) è stato quantificato ipotizzando un determinato riparto delle risorse disponibili tra le diverse tipologie di intervento programmate e sulla base del costo medio previsto per gli interventi formativi (diversificati a seconda della tipologia di intervento e pari a circa 7 mila/euro partecipante, nel caso dei percorsi ITS, e ad oltre 12 mila euro/partecipante, nel caso dei percorsi IeFP), per gli interventi contro la dispersione (circa 1.000,00 euro/partecipante) e per le borse di studio(1.500,00/euro partecipante per 3 annualità. L'eventuale variazione, in fase attuativa, del peso finanziario delle tre diverse linee di intervento o dell'ammontare dei costi medi degli interventi porterà a valori di realizzazione differenti da quelli ipotizzati.

Il valore obiettivo al 2024 è pari al 10% circa del target finale. ed è stato quantificato sulla base di previsioni relative all'ammontare di risorse che si ritiene di attivare per quella data.

Il target dell'indicatore di risultato (**EECR03 - Partecipanti che ottengono una qualifica - titolo di studio o attestato - alla fine della loro partecipazione all'intervento**) costituisce una quota parte dei partecipanti, quantificata ipotizzando un tasso medio di insuccesso/rinuncia (riferito sia alle azioni formative che alle lauree triennali) del 25% in linea con quanto emerge dagli studi condotti sulla dispersione universitaria².

I dati necessari alla quantificazione degli indicatori (sia di realizzazione che di risultato) saranno desunti dal Siform2.

² Cfr., tra gli altri, Roberta Piazza e Simona Rizzari "Orientamento formativo come antidoto alla dispersione universitaria", 2020